



Atto di  
Consiglio

## Dipartimento Risorse Finanziarie

P.G. N.: 70423/2012

N. O.d.G.: 197/2012

Data Seduta Giunta : 15/05/2012

Data Seduta Consiglio : 04/06/2012

Richiesta IE

Oggetto: APPROVAZIONE DI MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' 'CAAB SCPA

Delibera senza parere contabile  
- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

### Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la società CAAB scpa è stata costituita a seguito di deliberazione consiliare O.d.G. n. 1287, P.G. n. 22133 del 19.03.1990;
- che svolge attività di interesse pubblico, come indicato nella deliberazione P.G. n. 118222/2009 esecutiva dal 06.06.2009, con la quale il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento ai sensi del comma 27, art. 3, l.n. 244/2007, in ragione della rilevanza strategica e patrimoniale che la partecipazione in questione rappresenta per il Comune di Bologna, con riferimento sia agli elementi patrimoniali caratterizzanti la relazione con la società, sia all'interesse che la struttura ed il servizio gestito dalla medesima rappresentano per l'utilizzo e lo sviluppo economico del territorio, dando atto, inoltre, della necessità di una rivisitazione del modello organizzativo e delle relazioni contrattuali e societarie connesse alla partecipazione in Caab S.c.p.A. in seguito alla emanazione, da parte della Regione Emilia Romagna, della nuova normativa regolante il settore in cui la società opera e le modalità di gestione dei servizi;
- che il Comune di Bologna detiene n. 14.485.819 azioni, pari all'80,04% del capitale sociale;
- che gli altri soci pubblici detengono una partecipazione pari al 15,23% del capitale sociale, mentre i soci privati detengono il restante 4,73%;

Considerato:

- che la società CAAB scpa è stata costituita con il precipuo scopo di costruire e gestire il mercato all'ingrosso della città di Bologna in un contesto ancora fortemente legato alla vendita all'ingrosso di prodotti agricoli;
- che il mercato in cui opera la società agroalimentare oggi è caratterizzato dalla vendita di prodotti alimentari secondo meccanismi di scala più ampi rispetto al passato ;
- che la società, come già rilevato dal Consiglio nella deliberazione sopra citata, richiederebbe, pertanto, una profonda rivisitazione della propria struttura e attività caratteristica, a partire da una revisione della legge regionale n.1 del 19/1/1998 (disciplina del commercio nei centri agroalimentari e nei mercati all'ingrosso), che attualmente ne disciplina l'attività;

Considerato che il mercato in cui opera la società agroalimentare oggi è caratterizzato dalla vendita di prodotti alimentari secondo meccanismi di scala più ampi rispetto al passato;

Rilevato che la società difficilmente riesce a sostenere l'avanzamento dei meccanismi suddetti, necessitando investimenti strutturali che non le è possibile sostenere a causa della presenza sempre minore di soggetti che si avvalgono degli spazi a disposizione della società;

Visto che, di conseguenza, la società registra una situazione di difficoltà, in quanto la sola attività di gestione del mercato non consente la generazione di flussi di cassa sufficienti a fare fronte alle obbligazioni (in primo luogo all'obbligazione nei confronti del Comune) e che, pertanto, si rendono necessarie azioni di rilancio dell'attività;

Ritenuto opportuno supportare tale rilancio anche attraverso una revisione della struttura organizzativa, sia per quanto riguarda la figura del direttore generale, recentemente nominato, sia per quanto concerne l'organo amministrativo;

Visto, inoltre, che l'art.6, comma 5 del DL 78/2010, in un'ottica di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, prevede che tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedano affinchè gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti;

Considerata pertanto la necessità di adeguare a tale previsione normativa lo statuto della società CAAB scpa, stabilendo la composizione dell'organo amministrativo nel numero variabile da 3 a 5 componenti, con la precisazione che la percentuale di proprietà dell'80% in capo al Comune di Bologna comporta per lo stesso il potere di nomina ex art. 2449 c.c. di 2 consiglieri nel primo caso e di 4 nel secondo caso;

Ritenuto, quindi, di dover intervenire sugli articoli:

- 2, per una mera semplificazione testuale rispetto alla definizione di Centro Agro-alimentare, per il quale si rinvia alla legge regionale;
  - 19, sulle competenze dell'assemblea ordinaria, ridefinendo alcune attribuzioni in modo più completo e conforme all'attuale normativa;
  - 21 e 22 sul CdA, del quale è prevista la composizione in un numero da 3 a 5 membri;
  - 23, nel quale non è più prevista la nomina del Vice Presidente, il che determina la conseguente modifica anche del successivo art. 27;
  - 25, per l'aggiornamento delle modalità di convocazione dell'assemblea;
  - 26, nel quale non è più previsto il Comitato Esecutivo;
  - 30, nel quale è aggiornata la definizione normativa attuale della revisione legale dei conti (ex "controllo contabile");
  - 36, sulla liquidazione (completamento formale)
- nei termini di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Capo Dipartimento Risorse Finanziarie;

Su proposta del Dipartimento Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

Delibera

- di approvare le modifiche allo statuto della società CAAB scpa, nei termini di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per le motivazioni sopra esposte;
- di confermare, ai sensi dei commi 27 e 28, art. 3, l.n. 244/2007, l'autorizzazione al mantenimento della partecipazione nella società, in ragione dei servizi di interesse generale svolti, come descritto in premessa;
- di autorizzare il Sindaco o suo delegato ad esprimere tale voto nell'assemblea straordinaria che verrà all'uopo convocata;
- di informare la società dell'avvenuta esecutività della presente deliberazione ;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire al Sindaco o al suo delegato l'espressione del voto in assemblea.

Il Capo Dipartimento  
Stefano Bigi



**Documenti allegati (parte integrante):**



testo statuto inviato da CAAB per l'approvazione del Consiglio Comunale.doc

**Documenti in atti :**



revisione statuto caab testo sinottico.odt testo identico in versione sinottica per comodità di lettura